

venerdì 8 febbraio 2002

economia e lavoro

Unità 17

I CAMBI

Table with exchange rates for various currencies including EURO, FRANCO FRANCESE, MARCO, PESETA, FRANCO BELGA, FIORINO OLANDESE, DRACMA, SCILLINO AUSTRIACO, and others.

BOT

Table with bond rates for Bot a 3 mesi and Bot a 12 mesi.

Borsa

Si è chiusa con un leggero progresso, il più contenuto a livello delle principali piazze europee, una seduta di Borsa dall'andamento contrastato. Influenzato positivamente, nel primo pomeriggio, dalla buona apertura dei mercati Usa, il listino milanese ha poi patito qualche scossone proprio a causa delle successive incertezze dei mercati americani. Il Mibtel ha concluso la giornata con un rialzo dello 0,43%, fermandosi a quota 21.958. Sulla stessa linea si è mosso il Mib30, in progresso di mezzo punto percentuale a 30.568. Negativo, invece, il comportamento del Nuovo Mercato, il cui indice di riferimento, il Numtel, ha chiuso a quota 2.180 con una flessione dello 0,18%.

Banca Roma, il nuovo piano triennale piace alla Borsa

Bianca Di Giovanni

ROMA Lo si aspettava da anni (circa due), ed alla fine è arrivato come un blitz in notturna. Il riassetto industriale del gruppo Banca di Roma ha «incassato» l'altra notte l'ok del consiglio d'amministrazione e ieri la promozione del mercato (il titolo ha chiuso a + 2,56). Evidentemente piace alla Borsa la razionalizzazione interna e la tabella di marcia chiaramente indicata, che prevede la costituzione entro il 31 marzo di una holding di gruppo, con funzioni di direzione strategica e di governance per tutte le banche commerciali e le società prodotte, che operano per aree di business. Il credito tradizionale è affidato a Banca di Roma e a quello di Sicilia, quello d'affari a Mediocredito centrale, il cui capitale azionario sarà ceduto ad azionisti

industriali per una quota fino al 49%. In prospettiva nel gruppo ci sarà anche quella Bipop-Carire con cui l'istituto romano ha siglato un'intesa per la fusione, operazione già «benedetta» da Antonio Fazio ma sulla cui conclusione pesa ancora qualche incognita.

Forse piacciono ancora di più al mercato gli obiettivi del piano 2002-2004, meno ambiziosi ma più realistici dei precedenti. Nel triennio si prevede una crescita media annua del 7% del margine di intermediazione, una redditività media del 9,8% nel 2004, una raccolta complessiva in crescita del 3,8% in media l'anno, mentre gli impieghi saliranno del 6,1%. Si punta al ritorno di free capital già l'anno prossimo, grazie anche ad un nuovo progetto di cartolarizzazione di crediti nel secondo semestre dell'anno per un valore di 2,6 miliardi di euro.



Cesare Geronzi

L'operazione consentirà un sostanziale dimezzamento degli attuali rapporti tra sofferenze nette ed impieghi (a circa il 3%) e tra sofferenze nette e patrimonio (a circa il 34%). Si prevede inoltre un consistente piano di stock option, che riguarda circa 500 tra top manager e dirigenti.

Un capitolo a parte merita il costo del personale, che dovrà ridursi del 3% grazie ad un piano di esodo agevolato ed il ricorso all'outsourcing. Particolarmente critici sul piano i sindacati siciliani, che temono i «tagli» previsti e l'affidamento a terzi della gestione dei servizi del Banco di Sicilia, che verrà incorporato nel gruppo dal primo luglio 2002 e contestualmente scorporato per salvaguardare l'identità commerciale ed il radicamento territoriale dell'istituto.

Non mancano interventi strut-

turali come un nuovo spin-off immobiliare, la vendita di titoli in portafoglio ed il programma di dismissioni delle partecipazioni detenute in Mediocredito. Su quel «pacchetto» del 49% che potrebbe andare a soci industriali già sono partite le prime voci. Si parla del gruppo Pi-relli, vecchia conoscenza dell'istituto di via Minghetti per gli spin-off immobiliari effettuati. Anche Fiat potrebbe essere interessata, impegnata com'è a fare shopping sul mercato finanziario italiano. Voci, solo voci, che comunque presto potrebbero mostrare riscontri concreti. Per il momento siamo all'ufficialità del piano industriale, che parla di una nuova compagine «che sia espressione di realtà economiche interessate allo sviluppo ed al consolidamento dell'attività di banca d'affari, nuova missione del Mediocredito».

AZIONI

Table of stock market data for various companies including A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS, ACQ MARCIA, etc.

Table of stock market data for various companies including GENERALI, GEWISS, GIACOMELLI, etc.

Table of stock market data for various companies including MONDADORI, MONTEPASCHI, MONTEDISON, etc.